

REGOLAMENTO ACE-CAE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI PER ARCHITETTI NEI PAESI DELLA CE

Riunione speciale di Roma, stesura del 19 settembre 1998
a cura del Gruppo di lavoro Competizione, Commissione permanente 1
dell'ACE-CAE (Consiglio degli Architetti d'Europa)

INTRODUZIONE

In base alla Direttiva per i Servizi Pubblici 92/50/EC l'assegnazione di lavori di architettura da parte di clienti pubblici deve avvenire attraverso una procedura annunciata.

La chiarezza della procedura è garantita nel modo migliore dalla competizione di architetti. Dimostrerà inoltre le abilità della professione ed enfatizzerà la qualità del progetto, sia funzionale che economica.

A questo riguardo è stabilito nella Direttiva che una competizione che porta a un contratto di valore superiore a 200.000 ECU o con un monte premi totale e pagamenti ai competitori di 200.000 ECU o più è soggetta ad alcuni requisiti.

Alla luce di ciò ACE ha definito come raccomandazione una serie di regole per le competizioni nell'ambito dei paesi della CE in forma standardizzata, poiché spesso le regole nazionali differiscono l'una dall'altra.

Il tipo di competizione raccomandato per gli architetti nei paesi della CE secondo ACE è la competizione di progetto a due fasi in cui la prima fase è aperta.

A. BASE DELLE REGOLE

Le Regole si applicheranno alle competizioni di progetti, cioè a quelle competizioni in cui il principio è che il risultato porta a un contratto per uno o più vincitori.

Prima del lancio della competizione il Piano, le condizioni specifiche e i criteri per la decisione della competizione, sarà approvato dalla corrispondente organizzazione nazionale degli architetti del paese in cui è promossa la competizione e dove si trova il sito e da tutti i Membri della Giuria. Questa approvazione sarà menzionata nel bando della competizione e nel Piano.

B. TIPO DI COMPETIZIONE

Come descritto nell'introduzione il tipo raccomandato di competizione da organizzare è di due fasi. La prima fase sarà aperta e ai competitori sarà richiesto di presentare un approccio di progetto di portata molto limitata e definita; alla conclusione di questa prima fase non più di 25 fra i competitori della prima fase dovrebbero essere invitati a procedere con la seconda fase.

C. IDONEITÀ

Tutti gli architetti nell'ambito della CE che sono iscritti in conformità con la Direttiva sugli Architetti (ref. Direttiva EC N. 85/384) possono partecipare. Ciascun partecipante deve essere un singolo o un gruppo di partecipanti che soddisfino interamente questi requisiti. I rappresentanti, soci o impiegati del promotore o di un membro della giuria, o di ogni persona coinvolta nella preparazione o decisione riguardo all'oggetto della competizione, non saranno idonei a partecipare alla competizione o assistere i competitori.

D. DOCUMENTAZIONE

La documentazione per la competizione, cioè il Piano, le Condizioni e i criteri sarà chiara e inequivocabile e lascerà la massima libertà possibile ai competitori nel trovare una soluzione al problema, con il minor numero possibile di richieste vincolanti. Tuttavia qualunque richiesta tesa a limitare le spese sia del cliente che dei competitori deve essere rispettata. In ogni caso devono essere garantite uguali possibilità per i competitori.

La documentazione comprenderà:

- il nome del promotore;
- lo scopo della competizione;
- i nomi dei Membri della Giuria, dei Membri di Giuria di riserva e dei Consiglieri;
- i criteri di valutazione adottati dalla Giuria;
- l'ammontare totale dei premi da assegnare e l'ammontare dell'onorario da pagare a ciascuno degli invitati a partecipare alla seconda fase;
- una descrizione dettagliata del progetto (il Piano) supportato da materiale illustrato (fotografie, cartine ecc.).

Le Condizioni che includeranno anche:

- la portata limitata e il metodo di presentazione della proposta;
- istruzioni per l'apposizione di un codice alla proposta così da garantire l'anonimato dei competitori;
- un programma dettagliato;
- la dichiarazione che i competitori sono autorizzati a inviare (entro una data scadenza) domande scritte al segretario della competizione e che una relazione con tutte le risposte alle domande, approvata dalla Giuria, sarà inviata a tutti i competitori iscritti, non più tardi di due settimane dopo la scadenza del termine per le domande;
- informazioni sui diritti del promotore e dei competitori e i termini della nomina dell'autore della proposta vincitrice.

La documentazione sarà scritta nella lingua del paese in cui è stata avviata la competizione.

E. ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà mantenuto in tutte le fasi della competizione.

F. BANDO E PROGRAMMA

Il bando della competizione sarà fatto in conformità con la Direttiva N. 92/50/EC, Art. 15. La competizione a due fasi avrà una durata di un minimo di 3 mesi (dal bando alla presentazione) escluso l'eventuale tempo richiesto per una revisione, se necessario, del piano della competizione fra le due fasi, e inclusa una durata minima per la prima fase di 37 giorni dal bando.

G. LA GIURIA

Sarà nominata una Giuria indipendente che comprenderà un numero dispari di membri. La maggior parte dei membri saranno architetti ma comprenderanno anche altre figure in base alla natura dell'oggetto della competizione; almeno uno degli architetti proverrà da un paese della CE diverso da quello in cui si trova il sito della competizione. I membri architetti della Giuria (e i membri di riserva con la stessa qualifica) saranno nominati dopo consultazione con l'organizzazione degli architetti del paese in cui si svolge la competizione.

I membri di riserva dovrebbero partecipare a tutte le riunioni della giuria, senza avere il diritto di voto, al fine di poter sostituire un membro per ogni evenienza che si potrebbe presentare durante il giudizio. Il membro di riserva allora sostituirà ufficialmente il membro assente fino alla fine del giudizio.

La stessa Giuria presenzierà nelle due fasi.

Gli atti della Giuria saranno confidenziali e rispetteranno l'anonimato dei competitori.

La Giuria eleggerà un Presidente.

Durante il giudizio solo i membri della Giuria e il Segretario saranno presenti. Potranno essere invitati anche esperti in qualità di Consiglieri della Giuria, ma non avranno diritto al voto e saranno inoltre obbligati a mantenere gli atti confidenziali.

Una Giuria Preliminare studierà tutte le proposte prima che la Giuria inizi i lavori e assisterà e informerà la Giuria su eventuali deviazioni delle proposte ricevute, rispetto alle disposizioni contenute nella documentazione della competizione, senza però avere diritto di voto.

La Giuria rifiuterà proposte che:

- abbiano di proposito violato l'anonimato

- non possono essere giudicate a causa di requisiti mancanti

Le proposte inviate o ricevute dopo la data indicata nel programma saranno accettate a condizione di provare una corretta presentazione al termine del lavoro della Giuria.

Le proposte che non siano state rifiutate per le ragioni sopra menzionate, ma che per altri aspetti deviano sostanzialmente dai requisiti di contenuto, non potranno ricevere un primo premio. Comunque, se la qualità della proposta lo consente e la Giuria è unanimemente d'accordo, si può considerare l'idea di assegnare una menzione speciale con o senza premio in denaro. La decisione deve essere presa dalla giuria dopo il giudizio delle proposte ammesse e prima di sollevare l'anonimato.

La Giuria predisporrà una Relazione preliminare dopo la prima fase e ciascun competitor scelto per passare alla seconda fase riceverà una copia del commento fatto sulla sua proposta o/e i commenti generali del giudizio della Giuria. La Relazione finale sarà preparata al termine della seconda fase.

La Relazione (i) sarà firmata da tutti i membri della Giuria.

Il giudizio della Giuria è inappellabile salvo violazioni nella procedura o nel processo di giudizio della competizione. Eventuali reclami devono essere presentati all'organizzatore entro 10 giorni dal ricevimento della relazione e dalla presentazione. Le organizzazioni nazionali degli architetti saranno informate in quel caso.

H. PREMI E ONORARI

Il valore totale dei premi e onorari da assegnare dovrebbe essere minimo del 15% dell'onorario totale per il progetto oggetto della competizione. Premi e onorari dovrebbero essere discussi con l'organizzazione nazionale degli architetti.

- nella prima fase non saranno assegnati premi in denaro

- ai competitori della seconda fase saranno assegnati:

- 70% del totale come onorari, in parti uguali

- 30% in proporzioni da stabilire nel Piano, ai vincitori

La ripartizione della somma totale sarà pubblicata nel bando della competizione e potrà essere cambiata solo dalla Giuria con voto unanime.

I. RISULTATO/FINE DELLA COMPETIZIONE

Non appena la decisione della Giuria sarà disponibile, il Segretario della competizione

comunicerà il risultato prima ai vincitori e poi a:

- tutti i competitori non vincitori
- le organizzazioni nazionali degli architetti
- ACE
- la Stampa
- il Giornale Ufficiale della CE

I competitori, membri della giuria e organizzazioni nazionali degli architetti riceveranno una copia della Relazione della Giuria.

Tutte le proposte saranno esibite pubblicamente per un periodo non inferiore a cinque giorni, il prima possibile dopo il termine della competizione e, sarà esibita anche la Relazione della Giuria.

Tutte le proposte non vincitrici saranno restituite ai competitori a spese del promotore entro la data indicata nel programma della competizione.

J. ASSEGNAZIONE DEL PROGETTO

In relazione a un progetto che sia stato oggetto di una competizione si dovrebbero come minimo applicare le seguenti disposizioni:

- il progetto sarà assegnato a uno o più vincitori di un premio.
- se il promotore realizza il progetto senza designare uno dei vincitori dei premi, questi avranno diritto a essere indennizzati del pagamento dell'onorario secondo le leggi nazionali per il contratto previsto, meno 40% di spese risparmiate. La somma sarà divisa in modo proporzionale ai premi.
- un vincitore a cui sia assegnato un progetto che sia stato oggetto di una competizione, sarà pagato per il lavoro in modo da consentire una stabile realizzazione del progetto e una adeguata salvaguardia degli interessi del promotore, secondo le leggi nazionali sugli onorari.

K. DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE, DISPUTE

Il diritto d'autore relativo a una proposta per una competizione rimarrà sempre al competitore.

Il promotore avrà il diritto di trattenere tutte le proposte vincitrici.

Eventuali dispute riguardanti le procedure della competizione passeranno all'autorità definita dalla conversione nazionale della Direttiva CE, quindi alla commissione legale competente nonché all'organizzazione nazionale degli architetti del paese in cui è stata avviata la competizione.